

La frammentazione del pianeta e l'alternativa multipolare

Presentazione del seminario



SEMINARI DI
EURASIA

Il seminario “*La frammentazione del pianeta e l'alternativa multipolare*” rientra nel ciclo d'incontri, conferenze e lezioni promossi dalla rivista di geopolitica “Eurasia” col patrocinio del Coordinamento Progetto Eurasia.

La rivista “Eurasia” è nata sul finire del 2004, con l'intento di stimolare la ricerca in campo geopolitico e diffondere questa disciplina. A differenza delle altre pubblicazioni del settore, “Eurasia” s'è impegnata ad affermare un approccio più scientifico alle questioni internazionali, dando inoltre molto spazio a studi di materia storica ed etnografica nella convinzione

che le dinamiche geopolitiche mondiali non rispondano esclusivamente a meri fattori materiali e contingenti (che pure non sono affatto ignorati dalle sue analisi). Fedele al principio del pluralismo e della dialettica come motore dello sviluppo d'ogni scienza e disciplina – principio da riaffermare tanto più fortemente in epoca d'appiattimento universale e spesso acritico su poche teorie dominanti – “Eurasia” ospita nelle sue pagine interventi di vari studiosi, accademici, giornalisti, analisti, diplomatici e militari, dall'Italia e dall'estero, senza porre alcun condizionamento “editoriale” se non quello d'attenersi alle regole d'oggettività, chiarezza ed incisiva ricerca del cuore stesso delle questioni in esame. “Eurasia” non offre cronache superficiali, ma analisi che tentano sempre di risalire alle grandi dinamiche che fanno da sfondo a tutte le questioni internazionali contemporanee: suo scopo principale non è *descrivere*, bensì *spiegare* ed *interpretare*. Dall'ottobre 2004, con cadenza trimestrale, le Edizioni all'Insegna del Veltro hanno pubblicato quattordici volumi di “Eurasia”, dedicati a temi come la Turchia, l'Islàm, la Russia, la Cina, l'India, le migrazioni, l'Europa, l'America indiolatina, il diritto internazionale, l'Iràq e, da ultimo, il nuovo ciclo geopolitico che si profila all'orizzonte e che ha definito come *Il tempo dei continenti*.

Il presente seminario vuol trattare una delle dinamiche geopolitiche più evidenti degli ultimi decenni: l'incessante frammentazione politica del pianeta, che procede dallo smembramento degl'imperi europei multietnici per giungere a quello *de jure* della Jugoslavia ed a quello *de facto* dell'Iràq. Tematica questa risolledata da un libro recentemente pubblicato in edizione italiana, *Il mondo fatto a pezzi*, opera dello studioso francese François Thual. Thual, passando in rassegna le varie teorie formulate sulla questione, giunge alla conclusione che ognuna d'esse apporta un contributo alla conoscenza del fenomeno, il quale va però riferito soprattutto ad una deliberata strategia di dominio post-coloniale praticato dalle grandi potenze, talvolta di comune accordo talaltra in competizione tra loro.

Sarà proprio dal commento dell'importante contributo di Thual che prenderà avvio il seminario di “Eurasia”. Dalla descrizione generale della dinamica internazionale, si passerà poi a cercare riscontri in alcuni “casi di studio” particolarmente significativi: dalla Palestina alla regione curda, dai territori contesi lungo l'arco himalayano alla Serbia, dal “Grande Medio Oriente” al Caucaso fino alla Bolivia. Un tema, dunque, che non solo ha portata “epocale” per la sua durata e la sua incidenza sulla storia mondiale, ma che offre spunti di riflessione ed analisi particolare di strettissima attualità.

(presentazione a cura di Daniele Scalea)

Relatori:

Bagozzi Marco: associazione culturale “Strade d'Europa” di Trieste.

Bionda Luca: redattore di “Eurasia”, ha visitato l'Abchazija in qualità d'osservatore internazionale delle elezioni politiche.

Braccio Aldo: redattore di “Eurasia”, esperto di Turchia.

Galoppini Enrico: redattore di “Eurasia”, arabista, già docente universitario a Torino e Enna.

Graziani Tiberio: direttore di “Eurasia”.

Lattanzio Alessandro: redattore di “Eurasia”.

Marsigliante Augusto: collaboratore di “Eurasia”.

Moffa Claudio: africanista, docente universitario a Teramo e direttore del Master “Enrico Mattei”.

Mutti Claudio: redattore di “Eurasia”, autore di numerose opere pubblicate in Italia ed all'estero.

Roberti Federico: collaboratore di “Eurasia”.

Salimbeni Lorenzo: associazione culturale “Strade d'Europa” di Trieste.

Scheidt Susanne: dirigente “Al-Awda – Italia”.

Vernole Stefano: redattore di “Eurasia”, esperto di Serbia, ha compiuto diversi viaggi nel Kosovo post-bellico.

Seminario “La frammentazione del pianeta e l'alternativa multipolare”

Sala della Trasfigurazione – Centro San Fedele

Piazza San Fedele, 4 – 20121 Milano

27 settembre 2008, ore 9.30-18.00

www.eurasia-rivista.org direzione@eurasia-rivista.org